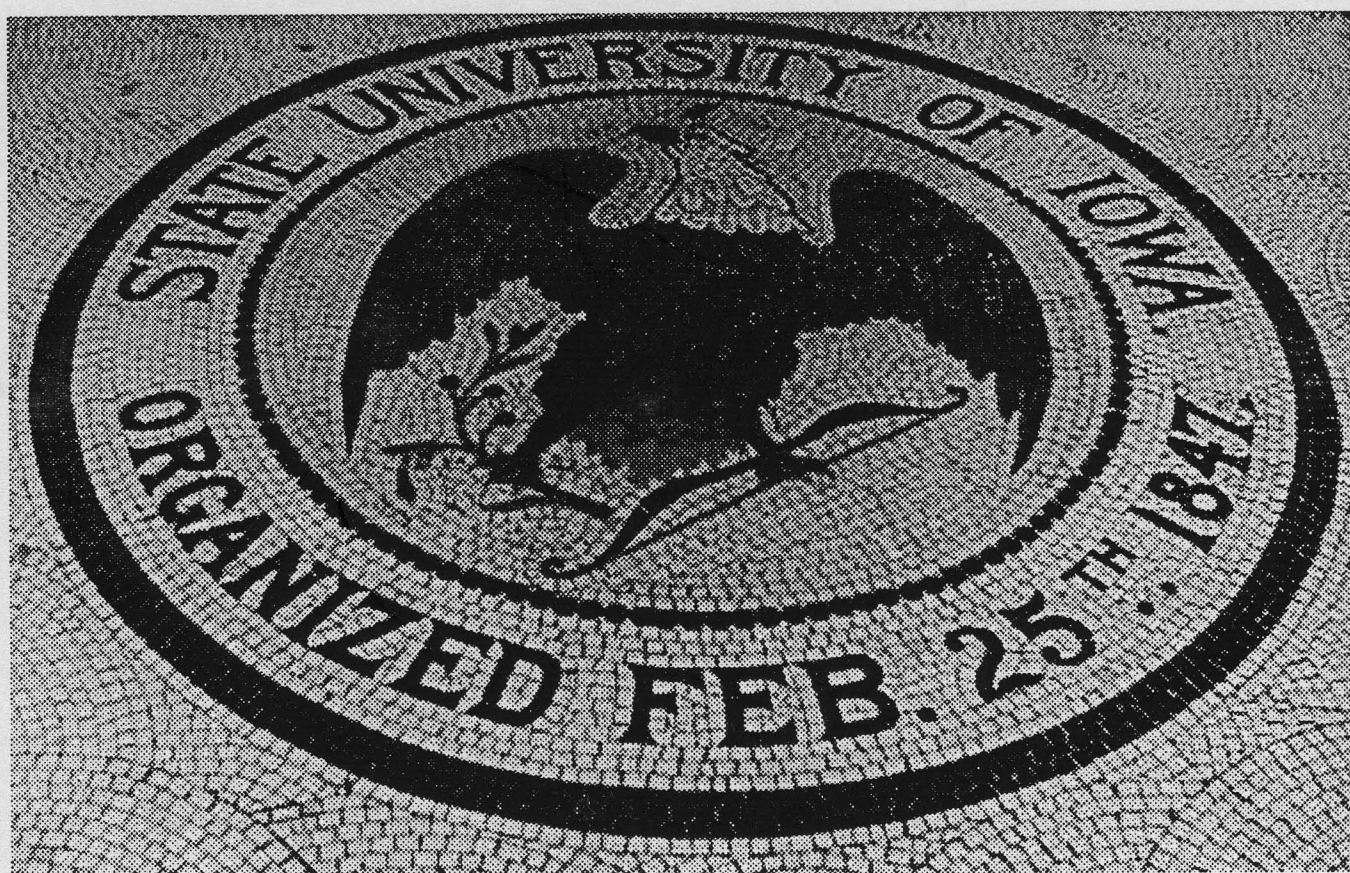


LA GUIDA ITALIANA



UNA PASSEGGIATA NEL TEMPO

BENVENUTI

a Iowa Hall che ricrea la storia naturale dell'Iowa con esposizioni di geologia, culture native ed ecologia. Le esposizioni vi guidano in una passeggiata nel tempo che comincia più di quattro miliardi di anni fa.

MARQUETTE-JOLIET

Il diorama di Marquette e Joliet vi porta indietro nel tempo al momento in cui due esploratori francesi, Padre Jacque Marquette e il commerciante di pellicce Louis Joliet, arrivarono per la prima volta alla parte superiore del fiume Mississippi e videro le alte scogliere dell'Iowa ad'ovest. Quell'arrivo storico fu la mattina del diciassette giugno 1673, ed è la prima testimonianza di Europei così ovest. Gli indiani 'Ioway' avevano ricevuto merci di scambio come perline d'vetro, ma solo attraverso il contatto con gli indiani dell'est. È probabile che loro non avessero mai visto Europei prima di questo momento.



La vista in questo diorama è ancora visibile al parco statale 'Pike's Peak' nella contea di Clayton, Iowa. Le scogliere di 500 piedi, le più elevate lungo per il fiume Mississippi, guardano ad est e sovrastano il posto dove il fiume Wisconsin si immette nel rio Mississippi.

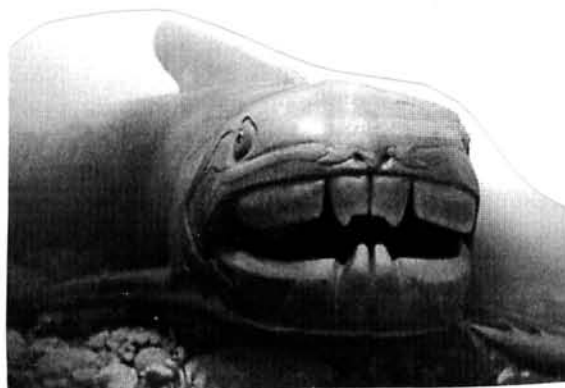
➔ *In questo diorama, si può trovare il
fiore
statale, la rosa nativa.*

LA BARRIERA CORALLINA DEVONIANA

La prossima fermata del vostro viaggio storico vi porta attraverso il tempo geologico alle origini dell'Iowa. Quando entrate nel canyon di roccia, riprodotto da un muro d'arenaria che ha 500 milioni di anni, notate la linea geologica alla vostra sinistra. Ogni periodo della storia terrestre è descritto da una caratteristica importante di quel periodo. Per esempio, si chiama il periodo devoniano l'età dei pesci perché i pesci sono diventati la dominante forma di vita sulla terra durante questo periodo. Procedendo, notate che le esposizioni per ogni periodo mostrano la pianta o l'animale fossile più rappresentativo di quel periodo.

Il diorama della barriera di corallo devoniana ricrea una scena di 380 milioni di anni fa quando l'Iowa era coperta da un mare poco profondo. Il diorama rappresenta una zona vicina all'odierna Coralville, così nominata per i fossili di corallo che vi si possono trovare.

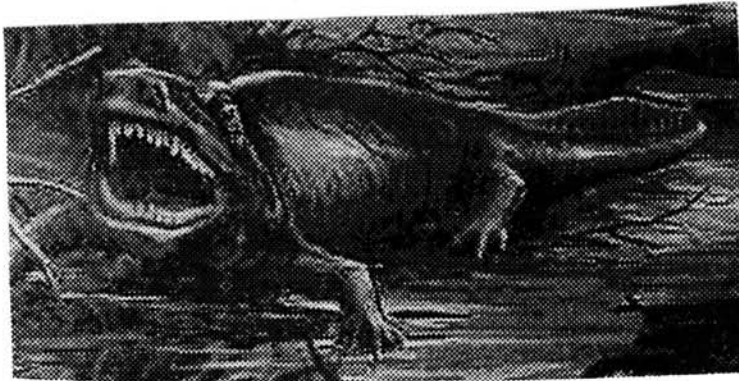
Il grande pesce della pesante armatura che si può vedere qui è il Dunkleosteus (dunkleosteus terrelli). Questo grande pesce carnivoro mangiava altri pesci. Invece che da ossa, il corpo di dieci metri era sostenuto da uno scheletro di cartilagine, il quale era protetto fuori da placche dure. Benché il dunkleosteus primitivo sia estinto, altri tipi di animali che vissero durante questo periodo vivono ancora, per esempio lo squalo.



→ Il dunkleosteus era il
pesce più
grande, potete vedere altri pesci grandi?

LA PALUDE DI CARBONE DELLA PENNSYLVANIA

La palude di carbone della Pennsylvania ci porta a un tempo trecento milioni di anni fa quando l'Iowa aveva un clima tropicale. Il movimento dei continenti portò l'Iowa vicino all'equatore dove il clima era ideale per formare grandi felci e giganti alberi a scaglia, un tipo di muschio. Le piante crescevano rapidamente, poi morivano e si accumulavano come torba. Dopo la torba era coperta da altre cose come fango o rena, che causavano molta pressione. Successivamente questo ha cambiato la torba in carbone che una volta era estratto estensivamente nel sud e centro dell'Iowa.



→ Vedete qual cosa strana della coda del animale di sopra?
La pinna era usato per nuotare!

IL PERMIANO, IL TRIASSICO, IL GIURASSICO

Importanti cambiamenti nel clima e nella vita delle piante e degli animali segnano questi periodi quando i rettili e le piante da seme si diversificarono e si espansero per la terra. Il clima nell'Iowa era caldo e secco e la maggior parte dei depositi sedimentari che possibilmente contenevano fossili di dinosauri furono erosi. I depositi di gesso che si formarono a questo tempo sono adesso sfrutatti per formare l'intonaco per i muri delle case.

IL CRETACEO

L'oceano ritornò a coprire la maggior parte dell'Iowa cento milioni di anni fa durante il periodo cretaceo. Piante a fioritura comparvero e dominavano il paesaggio.

LA POSIZIONE GLOBALE DELL'IOWA

La crosta del mondo è fatta di molte placche di terra le quale si muovono quattro pollici all'anno in media, o seimila miglia in cento miliardi di anni. I terremoti sono una regolare, ma sempre terribile testimonianza del fatto che il movimento continua.

IL QUARTENARIO

Quasi 2,5 milioni di anni fa il clima dell'Iowa cambiò molto quando l'Iowa attraversò le ere glaciali. Montagne di ghiaccio chiamate ghiacciai vennero dal nord e schiacciarono l'Iowa molte volte.

IL BRADIPO DEL PERIODO GLACIALE

Le ere glaciali erano un tempo di grandi cambiamenti nel clima. I ghiacciai che vennero dal nord portarono un clima che era più freddo e più umido di oggi. Quando i ghiacciai si ritirarono il clima diventò più caldo e secco di quello che è normale oggi giorno.

Molti differenti animali grandi vissero nell'Iowa durante questo tempo. C'erano mammut, buoi moschiati, renne, e grandi bradipi che erano adattati al clima durante questo tempo.

Quasi dodicimila anni fa i ghiacciai nell'Iowa si ritirarono. Come il clima diventava più caldo e più secco, il bosco diventava prateria. I grandi animali svanirono misteriosamente, o migrarono in un altro posto.

I grandi bradipi come quello nel diorama abitavano nell'Iowa durante il periodo pleistocenico. Erano vegetariani che si muovevano lentamente e usavano i loro lunghi artigli per raccogliere il cibo e per difendersi. Il loro denso pelo li aiutava abitare nel clima glaciale. Quando i ghiacciai si ritirarono, l'habitat dei bradipi scomparve e un nuovo predatore, il Paleo-Indiano, entrò nel Nord America. Il grande bradipo e molti altri grandi mammiferi del periodo glaciale divennero estinti. È ancora un mistero geologico come siamo scomparsi, per mano dell'uomo o per mutazioni del clima.



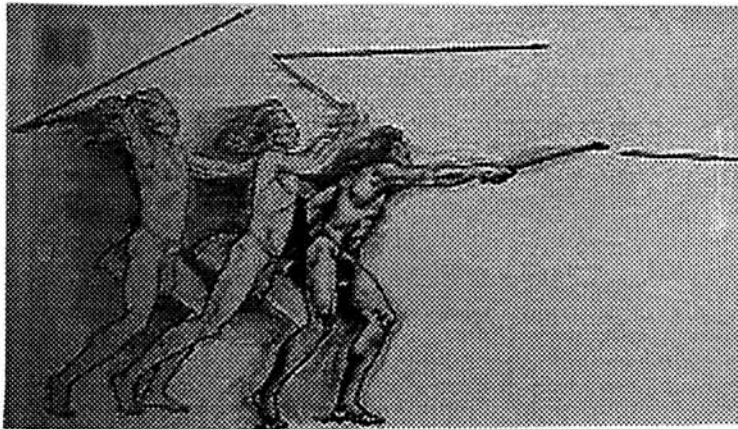
→ Oggi ci sono ancora bradipi che abitano nel mondo, ma sono più piccoli. Comunque, esista un mito che dice il bradipo grande viva ancora nel amazon di Brasile.

CULTURE NATIVE

Quando vi avvicinate di più al presente vedete manufatti lasciati dalle culture native dell'Iowa. Gli archeologi studiano questi manufatti. Come investigatori, loro usano gli oggetti come indizi per scoprire come la gente viveva. Mentre viaggiate attraverso le culture native, usate le vostre capacità da investigare per imparare di più sulla gente dell'Iowa di migliaia di anni fa.

I primi abitanti dell'Iowa sono chiamati Paleo-Indiani che significa 'vecchi' Indiani. Vissero vità nomade come cacciatori-raccoglitori. Pochi manufatti, salvo gli utensili fatti di osso e roccia, rimangono a dirci come abitavano. Portavano pochi possesi con loro e questo lasciava poche prove del loro passaggio.

Col tempo svilupparono nuovi utensili per cacciare e per la preparazione dei cibi. Si stabilirono di più in posti regolari e cominciarono a coltivare la terra e fare provviste di cibi e semi. Commerciarono cibi in eccesso con altre tribù e più tardi, con gli europei. Il maiz, nativo del Messico, fu portato attraverso rotte mercantili all'Iowa. Cresceva bene qui e diventò un'importante parte della dieta Indiana circa mille anni fa.

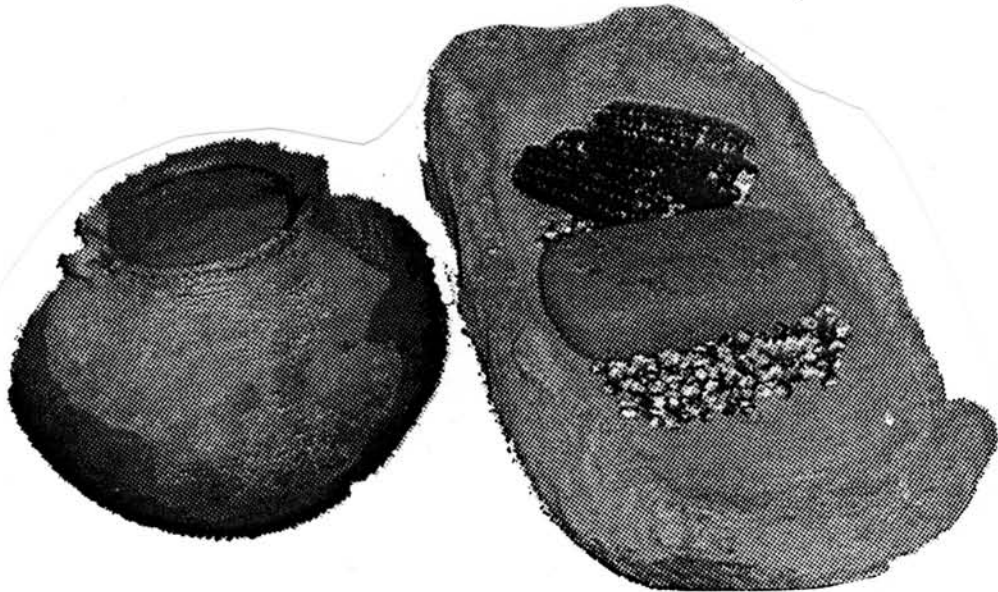


→ **N**otate l'illustrazione di sopra che mostra l'uso della lancia. La parte supplementare si chiama atlatl e era usato per ottenere più forza e distanza.

THE GREAT OASIS (LA GRANDE OASI) (900-1200 BC)

L'esposizione della grande oasi alla metà della serie archeologica, vi dà una veduta dall'alto di una delle culture native dell'Iowa. L'esposizione ricrea una veduta della parte occidentale della prateria dell'Iowa vicino alle loess hills. Il differenziato paesaggio dell'Iowa offriva una varietà di habitat. Paludi e boschi vicini formivano una varietà di pesci, uccelli acquatici e altra cacciagione, abbondante acqua da bere, e alberi e erba per costruire rifugi. Guardate bene per vedere gli Indiani impegnati in varie attività della vita quotidiana.

Vissero tutte e quattro le culture Great Oasis, Mill Creek, Glenwood, e Oneota nell'Iowa quasi allo stesso tempo. Pur avendo in comune molti modi di vivere, ogni cultura aveva anche propri stili di terraglie, utensili, costumi e credenze. La cultura Oneota era la sola a sopravvivere e a conoscere i primi europei che visitarono l'Iowa. Furono allora chiamati gli Ioway.

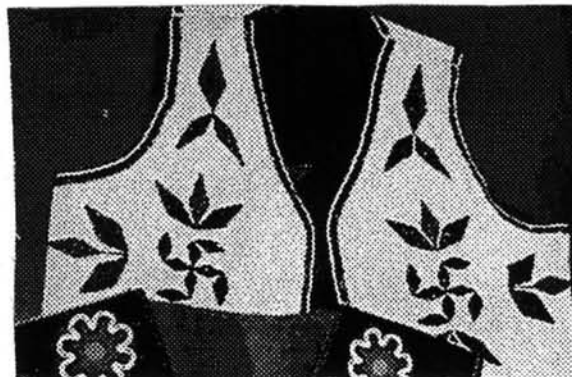


→ **N**otate i manufatti come loro di sopra. Potete immaginare i vostri cucini con utensili così?

LA TRIBÙ MESQUAKIE

Gli indiani Mesquakie originalmente abitarono nella zona di Green Bay, Wisconsin. Dopo aver combattuto con i commercianti di pelli francesi, la tribù si spostò nell'Iowa quasi trecento anni fa. Ma, durante il milleottocento, una trattativa forzò, i Mesquakie a lasciare la loro terra. La tribù fu mandata in una riserva in Kansas.

Nonostante molte difficoltà, alcuni degli indiani si nascosero dai soldati e rimasero nell'Iowa. Nel 1856 il corpo legislativo, in una assemblea nell'edificio dell'Old Capitol a Iowa City, passò una legge che diede permesso ai Mesquakie di comprare terra e abitare nell'Iowa. La tribù comprò terra vicino alla città di Tama. La tribù possiede ancora questa terra, chiamata insediamento, e vive qua secondo i propri costumi e tradizioni.



→ **N**otate la maglietta di sopra. Il disegno è di vecchia Europa e significa il movimento della vita. In questo secolo il disegno era cambiato di rappresenta la regista Nazista.

L'ECOLOGIA DELL'IOWA

Quando vi avvicinate al bosco, alla palude, e alla prateria, immaginate che di essere uno dei primi colonizzatori che arrivarono nell'Iowa centocinquanta anni fa. Ogni habitat aveva molto da offrire: il bosco aveva ombra e legno per rifugio; la palude aveva abbondante cacciagione; e la prateria aveva suolo fertile. Molti tipi di piante e animali aiutarono a mantenere questi ecosistemi in equilibrio. Ora, solo una piccola parte delle praterie, delle paludi, e dei boschi che una volta coprivano l'Iowa rimangono con le piante e gli animali che vivono qua. In fatti, c'è meno terra rimasta allo stato naturale nell'Iowa che tutti gli altri stati. Abbiamo fatto grandi cambiamenti in un tempo relativamente breve.

Notate le molte piante fiorite che crescono nel sotto bosco in primavera. devono fiorire e formare il seme prima che le foglie degli alberi blocchino la luce solare. Quanti tipi differenti di fiori primaverili potete trovare?

Il grande airone blu sta nella palude e cerca cibo. Potete trovare una rana da mangiare per lui? Potete trovare tutte e tre le tartarughe?

La parola prateria vi che dalla parola francese per prato. I pionieri non avevano un'altra parola per descrivere le colline ondulate ed erbose che trovarono coperte di fiori.



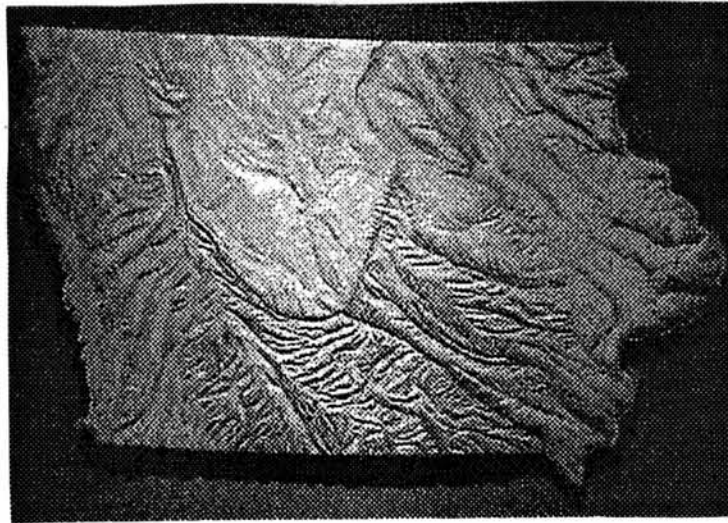
→ **A** avete fame? La prateria è abbondante di vita! Notate il fumo, c'è un fuoco prateriale. Questi fuochi preventano gli arboli di crescere.

IL SUOLO DELL'IOWA

L'ultima fermata nella vostra passeggiata attraverso il tempo vi porta al presente dove potete vedere che tremendo cambiamenti le persone hanno fatto in soli centocinquanta anni.

Mari preistorici e paludi costruirono le fondamenta dell'Iowa, poi l'azione dei ghiacciai, del vento e dell'acqua formarono il suolo e dettero forma alla terra come la conosciamo oggi. Le piante della prateria misero radici, crebbero velocemente, e morirono ogni anno. Questo ciclo continuò, rendendo il suolo più profondo e ricco. Quando i colonizzatori arrivarono l'Iowa era coperto con sedici pollici di alcuni dei migliori suoli nel mondo.

Metà al nostro suolo è andata perduta, e possibilmente gli otto pollici di suolo rimasto scompariranno nel corso della vita se non si praticheranno misure di conservazione. Il suolo è l'ero nero dell'Iowa e è la base della sua ricchezza. L'esposizione del suolo vi dà una veduta sotterranea del nostro suolo e degli abitanti che lo mantengono e fertilizzano.



→ **D** *i sopra c'è una carta topografica dell'Iowa. Potete vedere il movimento glaciale.*

I CREDITI

La versione in inglese scritto per:

Amy Bruner

Karole Fuller

Mary Beth Kelley-Lowe

Nate Hamrick

Allan Lubben

Le illustrazione: Jenean Arnold

Finanziato parzialmente dal Istituto dei Servizi Museali

Traduzione in italiano: Carrie Grinstead

Le foto: Carrie Grinstead

Grazie moltissimo a Cinzia Blum, la favolosa, per tutta la aiuta!

© 1988, 1995, 1999 Il Museo di Storia Naturale dall'Università dell'Iowa

Non dimenticare di visitare la sala degli uccelli (Bird Hall) e la sala dei mammiferi (Mammal Hall) sul terzo piano!